



Università degli Studi di Palermo

Decreto n. 2895/2010

<i>Università degli studi di Palermo</i>		
Titolo V Classe 2 Fascicolo		
56635	9 settembre 2010	
UOR <i>Medicina</i>	CC	RPA <i>Fricano</i>

IL RETTORE

VISTO il proprio decreto rettorale n. 2380 del 5 luglio del 2010 con il quale veniva bandito il concorso, per esami, relativo all'ammissione, per l'a.a. 2010/2011, al corso di laurea Magistrale a ciclo in "Odontoiatria e Protesi dentaria" della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTO L'art. 7 del suddetto decreto;

VISTO L'art. 9 del D.M. 11 giugno 2010 che recita "per i corsi di laurea specialistica/magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e per i corsi di laurea delle professioni sanitarie, in caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica; in caso di ulteriore parità, prevale la votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore; in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

DECRETA

Che l'art.7 del decreto in premessa, nella parte in cui recita: "in caso di parità di voti, prevale la votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. In caso di ulteriore parità, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica; in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

Venga così modificato:" *in caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica; in caso di ulteriore parità, prevale la votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore; in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane*".

Palermo 9 settembre 2010

F.to Il Rettore
(Roberto Lagalla)